

Il festival Bergamo in alta definizione

MILANO La tv ad alta definizione approda a Bergamo protagonista di un festival europeo che si svolgerà nel Palazzo della Ragione dal 22 al 25 ottobre.

Il festival avrà il suo momento principale in un concerto riservato alle opere prodotte in 1250 linee (standard europeo) selezionata da una giuria di professionisti e da una giuria popolare in totale saranno 15 ore di programma con alcuni anteprime mondiali come L'opera cavata Zingaro dedicata alla nota compagnia teatrale e Los de los stillos de Joan Miró sul celebre pittore.

Al Mediasat Sodano parla di politica, difende l'azienda di Stato e attacca Guglielmi «Raidue socialista? Menzogne»

Il direttore di Raidue Gianpaolo Sodano, nel «faccia a faccia» conclusivo del Salone televisivo di Riva del Garda ha duramente attaccato il direttore di Raitre Angelo Guglielmi attribuendogli come una onorificenza l'epiteto di «cafone».

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO

RIVA DEL GARDA «Negro che Raidue sia una rete socialista... affermazione che ha sorpreso non poco il pubblico dei giornalisti presenti e stata fatta da Gianpaolo Sodano nel «faccia a faccia» conclusivo del Mediasat.

Sodano come sia è un forte sostenitore delle ragioni aziendali dell'orgoglio di suoi 25 anni di lavoro in Rai. E questo è bello ricordando a quando appena ventinove partecipò al

concorso per l'assunzione di direttore ha anche raccontato che allora non era ancora socialista ma giovanilmente anarco trotzkista. Roba da ragazzi. Mentre oggi che è diventato per così dire un socialista maturo Sodano accusa di durezza di «socialismo reale» l'ipotesi di cessione di una rete Rai ventilata da Angelo Guglielmi. A proposito del quale ha avuto la cortesia di citare una frase di Gaetano Salvemini che dice così: «Gli intellettuali in questo paese hanno un'istruzione superiore alla loro intelligenza».



Il direttore di Raidue Gianpaolo Sodano. Sotto Patricia Milaret

parte della commissione che lo ha ammesso in Rai.

Lugion ha da parte sua ricordato che Guglielmi aveva difeso «cafone» i socialisti di Raidue. Sodano allora ha fatto l'elogio del cafone ottocentesco ritoccando onorato del «pitteto» Cosa che lo ha poi spinto a continuare sullo stesso stile anche nel rispondere alle domande più impegnative che gli rivolgeva i giorni in cui lo ha stimolato a raccontare tutti i particolari (che vi risparmio) della vicenda Funari e della decisione di mandare in onda le preghiere di Madre Teresa.

Ma Lugion non molla la presa affermando che «non c'è stata un politica più forte di Funari. La tv sta sostituendo la politica» e la cosa appare tanto più disastrosa per la Rai abituata a dipendere direttamente dai partiti e incapaci di trovare un'altra «ragione sociale».

Sodano è scettico da lui stesso è così aperto a tutte le proposte: la sua porta è sempre spalancata ma il telefono non squilla ma non gli arrivano pressioni politiche. Mentre al tempo stesso è affascinato dai dirigenti che ha sostenuto sono tutti potenziali direttori di rete o direttori generali. Anche quelli che la pensano diversamente da lui (attolici comunisti e perfino mazzettieri).

In questo Edin in questa Atene di Pericle c'è stato il caso Funari perché quel direttore è incaricato al direttore di rete il quale ha detto Sodano deve rispondere alla commissione di vigilanza alle forze politiche al Parlamento tutto (ma non che a Craxi e a vivo).

E le «altre» tv fanno le offese

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA Chiude oggi i battenti il Mediasat luogo di diverse e anche convulse attività televisive. Con una in contrapposizione è stato ancora ultimato in più altre lavori di lunghezza e argomento variabili dalle due e tre mezzette della Clemenza di Tito al brevissimo del gruppo rock Les Negres Vertes.

Per esempio al dibattito di un mattino sulla fiction e erano sia i protagonisti della scena Proera (intitolata L'ultimo segreto) Patricia Millardet e Rino Gironi sia alcuni divi del passaporto dal linguaggio sintattico della vignetta a quello narrativo e descrittivo del cinema.

Omar «In ogni disgregazione di fumetti è il sogno di vedere i suoi personaggi muoversi e parlare» ha detto Sodano raccontando poi la difficoltà del passaggio dal linguaggio sintattico della vignetta a quello narrativo e descrittivo del cinema.

Ma Lugion non molla la presa affermando che «non c'è stata un politica più forte di Funari. La tv sta sostituendo la politica» e la cosa appare tanto più disastrosa per la Rai abituata a dipendere direttamente dai partiti e incapaci di trovare un'altra «ragione sociale».



Il direttore di Raidue Gianpaolo Sodano. Sotto Patricia Milaret

RAIUNO TV schedule table with columns for time slots and program titles.

RAIDUE TV schedule table with columns for time slots and program titles.

RAITRE TV schedule table with columns for time slots and program titles.

5 TV schedule table with columns for time slots and program titles.

RAIUNO 2 TV schedule table with columns for time slots and program titles.

RAIUNO 3 TV schedule table with columns for time slots and program titles.

SCEGLI IL TUO FILM section listing various movies and their details.